



**AVVISO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHEOLOGICI
Anno accademico 2025/2026**

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2006 (Pub. G.U. 15 giugno 2006 n.137 – Sup. Ord. n.147 - Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, art.15 e successive modificazioni che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 8 giugno 2012, n. 480, così come modificato, da ultimo, con D.R. 05.12.2024, n. 609;

VISTO l'art. 2 del Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale, emanato con D.R. 16 ottobre 2012, n. 823, così come modificato, da ultimo, con il D.R. 4 novembre 2021, n. 625;

VISTO il D.R. 05.08.2024, n. 393 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in "Beni Archeologici";

VISTA la delibera del Consiglio di Sezione Unitus Academy- Scuola di Alta Formazione del giorno 7.07.2025 (All.1) con cui è stata approvata la proposta di rinnovo della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici per l'a.a. 2025/26;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento DISTU del giorno 10.07.2025 (All.2) con cui è stata approvata la proposta di rinnovo della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici per l'a.a. 2025/26;

VISTA la Delibera del Senato Accademico del 14/07/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2025

**IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO DELL'UNITUS ACADEMY
DISPONE**

Il rinnovo, per l'a.a. 2025/26, della Scuola di Specializzazione in "Beni Archeologici".

**ART. 1
OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo Scopo della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici è quello di formare figure in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero della Cultura;

Sede

Via Santa Maria in Gradi n. 4, 01100 Viterbo

Direttore Tecnico Scientifico: Prof. Alessandro Sterpa

cia@pec.unitus.it

unitusacademy@unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it

- nelle altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio archeologico;
- in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio archeologico;
- in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio archeologico;
- nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio archeologico;
- nella gestione e manutenzione di singoli monumenti o siti archeologici;
- nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, del patrimonio archeologico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

La Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici rilascia il Diploma di "Specialista in Beni Archeologici"; gli studenti che ne facciano richiesta potranno ottenere una certificazione relativa all'intero percorso svolto dallo specializzando, con l'indicazione delle attività formative che lo hanno caratterizzato.

ART. 2

SEDE DEL CORSO, DURATA, ATTIVAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La sede amministrativa del Corso è presso Unitus Academy- Scuola di Alta formazione dell'Università degli studi della Tuscia presso Via S. Maria in Gradi n.4, Viterbo. Il corso di studi della *Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici* ha la durata di due anni accademici, eventualmente articolabili in semestri o trimestri, e prevede l'acquisizione di un totale di 120 CFU, di cui 70 CFU riservati all'attività didattica-formativa e all'attività di studio, 30 CFU riservati a tirocini e stages e 20 CFU alla prova finale.

Sulla base delle strutture e delle attrezzature disponibili, la *Scuola di specializzazione in beni archeologici* è in grado di sostenere un numero massimo di iscritti pari a 30 per ciascun anno di corso e, dunque, complessivamente, pari a 60 iscritti per l'intero corso biennale di studi. Il numero minimo di iscritti per l'attivazione del corso è pari a 10.

Il percorso formativo è articolato in tre curricula, relativi ai settori scientifico-disciplinari di carattere archeologico:

- Archeologia preistorica e protostorica;
- Archeologia classica;
- Archeologia tardoantica e medievale.

ART. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi al concorso pubblico per esame e titoli per ottenere l'iscrizione alla Scuola: i laureati dei corsi di laurea magistrale attivati ai sensi del D.M. 270/04 nelle classi LM-2 ed LM-89 o in possesso di equivalenti titoli di studio di cui agli ordinamenti didattici previgenti ovvero Laurea quadriennale, vecchio ordinamento, in Lettere o Conservazione dei Beni culturali equiparata ai sensi del decreto interministeriale 5 maggio 2004 e laurea specialistica di cui al DM 509/99 conseguita nella classe 2/S

(DL in Lettere, Storia e Conservazione dei beni culturali o Conservazione dei Beni Culturali, Lingue e Civiltà Orientali).

Sono inoltre ammessi al concorso coloro che siano in possesso di titolo di studio, conseguito presso Università estere, equipollente ai titoli sopra specificati. L'equipollenza, ai soli fini dell'iscrizione alla Scuola, del titolo conseguito all'estero, è dichiarata dalla Scuola medesima.

Sono ammessi a frequentare il primo anno della Scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili di cui all'Art. 2 si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato, secondo quanto indicato nel Bando annuale di concorso.

Può essere presentata domanda di partecipazione con riserva ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto nel predetto termine, ma lo consegua comunque in data anteriore alla prova d'esame.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando (All.1) e dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, da:

- certificato di laurea e laurea magistrale in carta semplice o autocertificazione prodotta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 attestante gli esami sostenuti e la votazione conseguita, con indicazione dei CFU e del SSD di ciascun esame (nel caso di titoli conseguiti presso Università estere va allegata dichiarazione di valore, traduzione legalizzata e copia del diploma di laurea con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante la conformità all'originale della copia secondo la normativa vigente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000);
- *curriculum vitae et studiorum* del candidato prodotto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000;
- elenco delle pubblicazioni;
- documento di identità in corso di validità.

Tutti i documenti presentati dovranno essere inviati in un unico file, in formato PDF di tipo A. La domanda di ammissione, completa della documentazione sopra indicata, dovrà pervenire all'Unitus Academy- Scuola di Alta Formazione, Via Santa Maria in Gradi n. 4, **entro il giorno 28/09/2025** all'indirizzo PEC protocollo@pec.unitus.it. Nell'oggetto della domanda, pena l'esclusione, dovrà essere indicato il seguente oggetto **"Unitus Academy - Domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici"**.

Ai sensi dell'art.75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, fermo restando quanto previsto dall'art.76 in materia penale, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 CANDIDATI CON INVALIDITÀ, DISABILITÀ E CON DIAGNOSI DI DSA

I/le candidati* con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge 5 febbraio 199 n.104 o con I/le candidati* con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170 devono inserire nella domanda di ammissione esplicita richiesta in relazione alle proprie esigenze, sulla base della quale potranno beneficiare, nel corso della prova orale, di appositi ausili o misure compensative.

La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al/alla candidat* da non più di 3 anni, se antecedente al compimento del diciottesimo anno di età, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita e deve essere stata rilasciata da strutture sanitarie locali pubbliche o da enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con decreto rettorale è costituita la Commissione esaminatrice del concorso, su proposta del Consiglio della Scuola, e resa pubblica attraverso affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo. La Commissione è composta da 5 docenti afferenti alla scuola, compreso il Direttore della Scuola che la presiede. La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità della valutazione dei titoli e dell'espletamento della prova di esame.

La Commissione provvede alla formulazione di una graduatoria di merito formulata sulla base dei titoli e dei risultati conseguiti nella prova di esame. Ai fini della formulazione della graduatoria, la Commissione esaminatrice ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti, di cui max 70 punti attribuiti alla prova orale e max 30 punti assegnati alla valutazione dei titoli.

ART. 7 TITOLI VALUTABILI

La Commissione esaminatrice valuterà le domande pervenute dai candidati e i relativi titoli, ai fini dell'ammissione alla prova orale.

1. Sono titoli valutabili per l'ammissione:
 - voto di laurea;
 - voto riportato negli esami di profitto nelle materie concernenti la specializzazione di cui al successivo punto 3;
 - pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione;
 - dottorato di ricerca;
 - diploma master di II livello in Archeologia

0. La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della commissione esaminatrice verrà così effettuata:
 - **fino a un massimo di 5 punti per il voto di laurea**
 - 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
 - 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
 - 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode
 - **fino a un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto relativi ai settori di cui al successivo punto 3;**
 - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30)
 - 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30)
 - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode
 - **fino a un massimo di 6 punti per il dottorato di ricerca;**
 - **fino a un massimo di 4 punti per il diploma master di II livello in Archeologia;**
 - **fino a un massimo di 10 punti per le pubblicazioni**

0. Ai fini della valutazione dei titoli saranno considerati esclusivamente gli esami relativi ai seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/01, GEO/01, BIO/08

Per i/le candidat* provenienti da corsi di laurea appartenenti a ordinamenti previgenti il Decreto Ministeriale n. 509/99 saranno valutati gli esami sostenuti equivalenti ai settori sopra indicati.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e dei punteggi assegnati ai titoli sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>).

ART. 8 PROVA ORALE

La prova orale è fissata per il giorno **17 ottobre 2025**. L'orario ed il luogo di svolgimento della prova saranno comunicati contestualmente alla pubblicazione della graduatoria degli ammessi alla prova, attraverso l'Albo Ufficiale di Ateneo. Per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova orale, inerente gli argomenti di cui al successivo articolo 9. Qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto della data prevista, sarà cura di Unitus Academy pubblicare apposito avviso nella sezione Albo Ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>). La prova orale si intende superata se i/le candidat* ottengono un minimo di 42/70 punti graduatoria.

I/le candidati* dovranno presentarsi presso il luogo di svolgimento e saranno ammessi a sostenere la prova concorsuale previo riconoscimento, da effettuarsi tramite l'esibizione di un documento di identità personale al Segretario della Commissione esaminatrice. È vietata l'introduzione nell'aula di cellulari e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

ART. 9 PROGRAMMA DI AMMISSIONE

La prova orale comprende la verifica della conoscenza delle discipline archeologiche e delle metodologie della ricerca archeologica. Più in particolare, questa parte del colloquio verte su temi, problemi e metodi dell'archeologia recente e sul commento di contesti, monumenti e reperti. Il colloquio comprende inoltre una discussione inerente alle esperienze dichiarate dai candidati nel loro curriculum e le motivazioni con cui i candidati intendono iscriversi alla Scuola di Specializzazione.

ART. 10 GRADUATORIA DI MERITO

Sono ammessi a frequentare la Scuola i/le candidati* che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo derivante dalla valutazione dei titoli e dalla prova orale. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

La graduatoria degli ammessi sarà resa nota tramite affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>) ed ha valore di notifica ai candidati dell'esito della procedura concorsuale.

ART.11 ISCRIZIONE

I candidati risultati idonei all'iscrizione alla scuola di specializzazione sulla base della graduatoria di merito pubblicata all'albo ufficiale dovranno effettuare l'iscrizione alla scuola registrandosi sul portale GOMP.

Le modalità di iscrizione e la procedura da seguire saranno rese note attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web di Unitus Academy- Scuola di Alta formazione, nella sezione dedicata alla scuola di specializzazione, raggiungibile dal seguente link <https://www.unitus.it/ateneo/unitus-academy/>

I posti che risulteranno vacanti a seguito di rinuncia o mancata iscrizione da parte dei candidati idonei, saranno messi a disposizione degli altri candidati attraverso uno scorrimento della graduatoria.

Il contributo di iscrizione annuo alla Scuola di Specializzazione è così fissato*:

Tipologia di iscritto	Importo iscrizione	Modalità e termini di versamento rate
Iscritto esterno	Euro 1500,00	La quota va versata in due rate: la prima di euro 750,00 a inizio del master; la seconda di euro 750 entro la fine del primo anno.
Iscritto in convenzione PA 110 e lode	Euro 1000,00	La quota va versata in due rate: la prima di euro 500,00 a inizio del master; la seconda di euro 500 entro la fine del primo anno.
Iscritto ex studente UNITUS	Euro 1200,00	La quota va versata in due rate: la prima di euro 600,00 a inizio del master; la seconda di euro 600,00 entro la fine del primo anno.
Iscritto studente** o dipendente UNITUS	Euro 600,00	La quota va versata in un'unica rata a inizio del master

*All'importo delle rate va aggiunta l'imposta di bollo.

**studenti iscritti al Master MAP o dottorato

*** la prima rata è comprensiva della tassa regionale

Gli/le student* con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse universitarie e dei contributi (SIAE, C.U.S.), nonché della Tassa Regionale per il Diritto allo studio Universitario (DSU). È comunque richiesto il pagamento dell'imposta di bollo virtuale secondo l'importo previsto dalla normativa vigente. Per ottenere tale beneficio gli/le student* interessati dovranno avere presentato idonea certificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione alla scuola.

Il perfezionamento dell'iscrizione alla Scuola di Specializzazione avverrà mediante il pagamento delle rate sopra indicate, nel rispetto dei termini fissati.

Eventuali variazioni circa le modalità e i termini di pagamento saranno comunicati dalla Segreteria di Unitus Academy- Scuola di Alta Formazione tramite Avviso sul sito della Scuola <https://www.unitus.it/ateneo/unitus-academy/>

ART. 12.
CONTEMPORANEA ISCRIZIONE

Ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi della Legge 12 aprile 2022 n. 33 e del D.M. n. 930 del 29 luglio 2022, è consentita la contemporanea iscrizione a un corso di specializzazione e ad altro corso di studio universitario nei casi ed alle condizioni ivi previsti. Circa la possibilità di contemporanea iscrizione al corso di specializzazione e di dottorato di ricerca, ovvero di specializzazione e master, si precisa che la stessa può essere accolta previa acquisizione del parere favorevole degli organi collegiali di entrambi i corsi, che valuteranno la sussistenza o meno delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso. Resta a carico dello studente l'effettiva sostenibilità della contemporanea frequenza a tutte le attività didattiche e formative di entrambi i corsi. In ogni caso, lo studente potrà comunque avvalersi, ove previsto, dell'istituto della sospensione degli studi.

ART. 13
MODALITA' DEL CORSO E FREQUENZA

La frequenza alle attività didattico-formative della Scuola e alle attività di stages e tirocinio è obbligatoria. Il Consiglio della Scuola ne stabilisce le modalità di verifica. Le lezioni della Scuola di Specializzazione si svolgono prevalentemente online, a partire dal mese di febbraio.

All'inizio del primo anno accademico, lo specializzando è tenuto a presentare il proprio piano di studi che dovrà ottenere l'approvazione del Consiglio della Scuola. Modifiche al piano di studi approvato possono essere presentate al Consiglio per l'approvazione non oltre un mese dall'inizio del secondo anno accademico.

Ai fini degli obblighi di frequenza alle lezioni e alle attività pratiche, il Consiglio della Scuola può riconoscere, sulla base di idonea documentazione, l'attività, attinente all'ambito di specializzazione, svolta successivamente al conseguimento della laurea specialistica o magistrale, in Italia o all'estero, in laboratori universitari o extrauniversitari altamente qualificati.

Gli specializzandi possono trascorrere, su autorizzazione del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero sulla base dei programmi predisposti in appositi accordi con istituzioni scientifiche italiane o straniere, e da considerarsi nell'ambito di stages e tirocini.

Il periodo di studi all'estero viene valutato secondo criteri e modalità individuate dal Consiglio della Scuola. I tirocini possono essere svolti presso istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali, nel quadro delle convenzioni stipulate allo scopo dall'Ateneo. La sede dello stage e del tirocinio deve essere approvata, sulla base di un piano formativo dal Consiglio della Scuola.

I CFU relativi ai tirocini sono attribuiti dal Consiglio della Scuola al termine delle attività didattiche del biennio, previo l'esame di una relazione dello studente sulle attività svolte, corredata dalle eventuali certificazioni rilasciate dagli enti ospitanti, secondo le procedure fissate dalla programmazione didattica annuale della Scuola e dai relativi Regolamenti di Ateneo e della Unitus Academy.

La Giunta della Scuola può riconoscere nei due anni d'iscrizione alla Scuola, sulla base di idonea documentazione, l'attività professionale e lavorativa svolta nel corso della frequenza della Scuola, nonché la partecipazione o il titolo di master degli specializzandi, attinenti all'ambito di specializzazione, ai fini del riconoscimento dei CFU relativi alle attività di tirocinio e stage.

ART. 14
PROVA FINALE

La prova finale per il conseguimento del Diploma di Specializzazione consiste nella discussione di un elaborato, con caratteri di progetto scientifico-professionale o di lavoro di ricerca originale di ambito disciplinare (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche. La valutazione è espressa in settantesimi con la possibilità di conferire la lode.

La Commissione esaminatrice si compone di cinque membri effettivi e almeno due supplenti scelti tra i docenti titolari di incarico di insegnamento. Il Consiglio della Scuola potrà integrare la Commissione, designando esperti nelle discipline oggetto di relazione o controrelazione delle tesi di specializzazione e, qualora non sia possibile raggiungere il numero previsto, potrà nominare altri docenti afferenti agli ambiti disciplinari previsti nell'ordinamento didattico.

ART. 15
ACCESSO AGLI ATTI

I/le candidati* hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del Decreto Presidente della Repubblica 12 aprile, 2006, n.184 che rappresenta il vigente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". La richiesta deve essere inviata Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Università degli Studi della Toscana, Via Santa Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo oppure tramite posta elettronica all'indirizzo urp@unitus.it oppure per posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it allegando una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ART.16
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento individuato è la dott.ssa Giuseppina Frangipane, Responsabile della Segreteria Didattica Amministrativa di Unitus Academy - Scuola di Alta Formazione (E-mail gfrangipane@unitus.it).

ART. 17
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Toscana ai sensi del d.lgs. n.196/2003 e del Reg. UE 2016/679 (GDPR); il Responsabile del trattamento dati dell'Università degli Studi della Toscana è il Prof. Andrea Genovese.

ART. 18
PUBBLICITA'

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sull'albo online di questo Ateneo <https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

Sarà cura di Unitus Academy pubblicare qualsiasi variazione al presente bando tramite l'Albo ufficiale di Ateneo e/o presso il sito web di *Unitus*, nella sezione specifica di Unitus Academy- Scuola di Alta Formazione <https://www.unitus.it/ateneo/unitus-academy/>

La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di Legge.

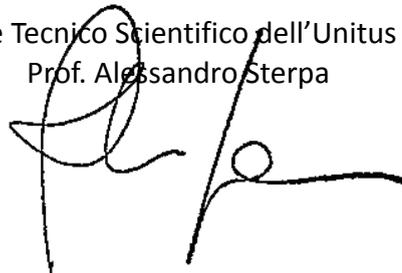
ART. 19
INFORMAZIONI

Tutte le informazioni sulla Scuola di Specializzazione sono consultabili sul sito dell'Università degli Studi della Tuscia al seguente link:

<https://www.unitus.it/post-laurea/scuole-di-specializzazione/scuola-di-specializzazione-in-beni-archeologici/>

È inoltre possibile, per ulteriori informazioni sul corso, contattare il Prof. Salvatore De Vincenzo (devincenzo@unitus.it).

Il Direttore Tecnico Scientifico dell'Unitus Academy
Prof. Alessandro Sterpa

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a horizontal line and a small circle, likely representing the name Alessandro Sterpa.